



*Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007 - 2013*

# Lo sviluppo rurale tra mare e montagna

Riflessioni sullo stato di attuazione e prospettive per il  
periodo 2014-2020





Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE MARCHE

# LAVORI PREPARATORI DEL PSR 2014 - 2020

Finalborgo - 13 giugno 2013



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### SITUAZIONE A LIVELLO EUROPEO (1)

- Le bozze dei regolamenti fondamentali (del Consiglio e del Parlamento) sono ormai abbastanza stabilizzate
- a inizio febbraio 2013 si è raggiunto un accordo sul bilancio pluriennale dell'UE
- l'accordo sul bilancio dovrebbe portare all'Italia, per il sostegno allo sviluppo rurale, 9,26 miliardi di euro di FEASR, contro una dotazione del periodo 2007-2013 di 8,99 miliardi di euro (+2,92%)
- La Commissione europea ha redatto e diffuso numerosi documenti preparatori: linee guida, documenti di lavoro, position paper, eccetera.



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### SITUAZIONE A LIVELLO EUROPEO (2)

Alcuni esempi di documenti preparatori:

- Position paper della Commissione sulla preparazione dell'accordo di partenariato
- Elements of strategic programming for the period 2014-2020
- codice di condotta europeo sul partenariato
- linee guida per la programmazione del "Community Led Local Development (CLLD)
- linee guida per l'attuazione dello «European Innovation Partnership» (EIP)
- documento di lavoro sulle condizioni di ammissibilità e sui criteri di selezione delle operazioni relative alle misure di sviluppo rurale 2014-2020



La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

## SITUAZIONE A LIVELLO EUROPEO (3)

Traguardi da raggiungere:

- Approvazione dei regolamenti di base da parte del Consiglio e del Parlamento
- Approvazione regolamenti di esecuzione da parte della Commissione
- Definizione del budget poliennale
- Riparto dei fondi a livello di Stato membro



La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

## SITUAZIONE A LIVELLO NAZIONALE

- Sono stati istituiti tavoli di lavoro Stato/Regioni
- È stata redatta una prima bozza (parziale) dell'accordo di partenariato

Traguardi da raggiungere

- Completamento dell'accordo di partenariato
- Riparto delle risorse tra le Regioni
- Definizione del cofinanziamento nazionale



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### SITUAZIONE A LIVELLO REGIONALE

#### Programmazione unitaria

- È stato istituito un comitato di coordinamento formato dal Segretario Generale, dai Direttori e dalle Autorità di gestione competenti, che incontra periodicamente gli Assessori responsabili dei 4 fondi coinvolti (FESR, FSE, FEASR, FEAMP)
- La Giunta regionale ha adottato linee guida per la programmazione 2014-2020 in data 12 aprile 2013
- Priorità individuate: territorio, lavoro, energia, ambiente, formazione, inclusione sociale e innovazione



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### SITUAZIONE A LIVELLO REGIONALE

#### Programmazione dello sviluppo rurale (1)

- La prima consultazione «strutturata» del partenariato è avvenuta con la Conferenza regionale dell'agricoltura tenutasi il 21 e 22 settembre 2013
- La seconda consultazione «strutturata» si svolgerà il 13 giugno 2013 a Finale Ligure
- Si sta definendo una piattaforma informatica per favorire la partecipazione (blog su AGRILIGURIANET)
- Altri strumenti di partecipazione: comitato di sorveglianza, VAS





La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

## SITUAZIONE A LIVELLO REGIONALE Programmazione dello sviluppo rurale (2)

- La prima bozza di PSR, in forma schematica, sarà definita entro il mese di luglio
- La redazione di una bozza più analitica è prevista per il mese di ottobre
- Entro la fine dell'anno si prevede la trasmissione del documento alla Commissione europea
- Nel frattempo si lavora alla VEA e alla VAS



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

# SITUAZIONE A LIVELLO REGIONALE Programmazione dello sviluppo rurale (3)

Primi input per la definizione del PSR:

- Metodo:
  - concentrazione delle risorse
  - semplificazione delle procedure
  - Integrazione con altri fondi e politiche regionali
- Contenuti:
  - Difesa attiva del territorio
  - Innovazione (competitività, energia, ambiente)
  - Occupazione e inclusione sociale



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il regolamento (art. 5) definisce 6 priorità:

1. **Innovazione** nel settore agro-forestale
2. Competitività
3. **Organizzazione delle filiere e gestione dei rischi**
4. Conservazione degli ecosistemi agro-forestali (biodiversità, acqua, suolo)
5. **Uso efficiente delle risorse e riduzione dei cambiamenti climatici**
6. Sviluppo economico delle zone rurali e **inclusione sociale**



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### MISURE DI SVILUPPO RURALE (1)

- 1) Trasferimento di conoscenze e informazione (art. 15)
- 2) Servizi di consulenza, sostituzione e assistenza alla gestione (art. 16)
- 3) Regimi di qualità prodotti agricoli e alimentari (art. 17)
- 4) Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 18)
  - a) Aziende agricole
  - b) Trasformazione e commercializzazione
  - c) Infrastrutture (+20%)
  - d) Investimenti non produttivi (+20% se collettivi o integrati)



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### MISURE DI SVILUPPO RURALE (2)

5) Calamità naturali (art. 19)

6) Sviluppo di aziende agricole e imprese (art. 20):

- a) Avvio di nuove imprese o attività (giovani agricoltori, aziende extra-agricole, piccole aziende agricole)
- b) Investimenti in attività extra-agricole
- c) Pre-pensionamento

7) Servizi di base e rinnovamento villaggi rurali (art. 21)

8) Investimenti forestali, economici ed ecologici (art. 22)

9) Imboschimento terreni agricoli e non agricoli (art. 23)



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### MISURE DI SVILUPPO RURALE (3)

10) Sistemi agro-forestali (art. 24)

11) Prevenzione incendi e calamità e ripristino boschi danneggiati (art. 25)

12) Miglioramento pregio ambientale ecosistemi forestali (art. 26)

**13) investimenti in nuove tecnologie** e nella trasformazione e commercializzazione prodotti forestali (art. 27)

**14) Associazioni di produttori agricoli e forestali** (art. 28)

15) Pagamenti agro-**climatico**-ambientali (art. 29) – **unica misura obbligatoria**



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### MISURE DI SVILUPPO RURALE (4)

- 16) Agricoltura biologica (art. 30)
- 17) Indennità natura 2000 e direttiva acque (art. 31)
- 18) Indennità compensative (art. 32)
- 19) Benessere degli animali (art. 34)
- 20) Servizi silvo-climatico-ambientali (art. 35)
- 21) Cooperazione (innovazione, condivisione risorse, filiera corta, biomasse, sviluppo locale) (art. 36)
- 22) Gestione dei rischi climatici, sanitari, di mercato tramite assicurazioni e fondi mutualistici (art. 37)



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### APPROCCIO LEADER

- L'approccio Leader è ancora previsto nell'ambito dello sviluppo rurale, ma la sua regolamentazione è di fatto trasferita al regolamento generale
- Quindi, **l'approccio Leader diventa un metodo di programmazione di tutti i fondi che fanno parte della quadro strategico unitario (FSE, FESR, FEASR, FEAMP) e non è più limitato al FEASR (art. 28-31 del regolamento generale)**





## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### OBIETTIVO GENERALE DEL LAVORO DI OGGI

1. RIFLETTERE SUI RISULTATI DEL PSR 2007-2013

2. INIZIARE A PROGETTARE IL PSR 2014-2020

RICORDANDO CHE:

- Il contesto socio-economico è molto diverso rispetto al 2007
- La strategia europea è significativamente nuova (innovazione, cambiamenti climatici, gestione dei rischi, inclusione sociale)
- La Regione Liguria ha già espresso alcune priorità generali: occupazione, dissesto idrogeologico, supporto ai piccoli comuni
- La Commissione europea ha già dato indicazioni e vincoli
- Il quadro giuridico e finanziario è ancora incerto

## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### GRUPPO 1 Innovazione, competitività, filiera floricola

#### Cosa emerge dal PSR 2007-2013

1. La misura per l'innovazione (124) ha incontrato notevoli difficoltà:
  - progetti di scarsa qualità, anche dal punto di vista formale
  - Obiettivi non chiari o non in linea con le priorità del PSR
  - le innovazioni proposte spesso non erano vere innovazioni
  - Spesso risulta carente la fase di comunicazione dei risultati
2. Rispetto al suo peso economico, la filiera floricola non è un grande utilizzatore di fondi del PSR
3. Il tema della sostenibilità ambientale è ampiamente sottovalutato, soprattutto come fattore di competitività – oltre che di tutela dell'ambiente



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

# GRUPPO 1 Innovazione, competitività, filiera floricola Gli strumenti del PSR 2014-2020

- 1.Art. 15 – trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (formazione professionale, progetti dimostrativi, ecc.)
- 2.Art. 16 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
- 3.Art. 17 – Regimi di qualità
- 4.Art. 18 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (investimenti nelle aziende agricole e agro-industriali, infrastrutture)
- 5.Art. 36 – Cooperazione
- 6.Art. 37 – gestione del rischio (climatico, fitosanitario, di mercato)



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

# GRUPPO 1 Innovazione, competitività, filiera floricola Interventi finanziabili con l'art. 36

### 1. Ambiti di intervento:

- rapporti di cooperazione tra diversi operatori della filiera agroalimentare
- creazione di strutture a grappolo (cluster) e di reti
- la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI

### 2. Interventi finanziabili:

- progetti pilota
- sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
- cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse
- cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione di piattaforme logistiche a sostegno delle filiere corte e dei mercati locali
- approcci collettivi ai progetti e alle pratiche ambientali



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### GRUPPO 2 Ecosistemi, cambiamenti climatici, uso efficiente risorse

#### Cosa emerge dal PSR 2007-2013

1. Nel periodo di programmazione 2007-2013 la Liguria ha investito fondi consistenti per indennità compensativa, ecosistemi forestali, muri a secco, agro-ambiente.
2. Le misure per l'energia e per lo smaltimento delle acque reflue non hanno raggiunto i risultati previsti
3. Non è stato possibile attivare le indennità compensative per le zone «natura 2000» né le misure silvo-ambientali
4. Le misure agro-ambientali hanno avuto un tracollo, passando dai circa 5000 beneficiari del 2007 ai poco più di 1000 del 2012



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### GRUPPO 2 Ecosistemi, cambiamenti climatici, uso efficiente risorse

#### Gli strumenti del PSR 2014-2020 (1)

##### Azioni dirette

- Art. 26 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.
- Art. 29 - Pagamenti agro-climatico-ambientali
- Art. 31 - Indennità Natura 2000 e ind. connesse alla direttiva quadro sulle acque
- Art. 32 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici
- Art. 35 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### GRUPPO 2 Ecosistemi, cambiamenti climatici, uso efficiente risorse

### Gli strumenti del PSR 2014-2020 (2)

#### Azioni a supporto

- Art. 15 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione
- Art. 16 - Servizi di consulenza
- Art. 17 – regimi di qualità
- Art. 25 – prevenzione incendi forestali
- Art. 30 – Agricoltura biologica
- Art. 36 – Cooperazione
- Art. 37 – Gestione del rischio



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### GRUPPO 2 Ecosistemi, cambiamenti climatici, uso efficiente risorse

#### Alcune osservazioni sul PSR 2014-2020

- Nella nuova programmazione 2014-2020 le misure agro-ambientali saranno molto diverse dal passato, anche perché la difesa integrata diventerà pratica ordinaria (direttiva fitofarmaci)
- I cambiamenti climatici saranno al centro dell'attenzione e devono essere affrontati da due punti di vista: prevenzione e adattamento
- La gestione dei rischi tramite sistemi assicurativi è una novità
- La Commissione europea è molto attenta al tema dell'acqua (qualità e quantità), alla biodiversità, alle energie rinnovabili
- L'ambiente deve essere un valore aggiunto anche per la competitività del territorio e dei prodotti locali (agricoli e non solo)





## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### GRUPPO 3 Filiere agroalimentari e forestali, sviluppo zone rurali

#### Cosa emerge dal PSR 2007-2013

1. Il PSR 2007-2013, malgrado i finanziamenti profusi, sembra non aver arrestato il declino delle attività agricole tradizionali
2. Misure forestali: a inizio programmazione sembravano ferme, poi si sono «sbloccate» grazie a due interventi:
  - revisione dei regimi di aiuto (superamento del «de minimis»)
  - Introduzione dei costi standard
3. Non è possibile sostenere l'associazionismo
4. Le misure «non agricole» per lo sviluppo delle zone rurali hanno trovato difficoltà di attivazione e spesso non hanno raggiunto i risultati attesi



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### GRUPPO 3 Filiere agroalimentari e forestali, sviluppo zone rurali

#### Gli strumenti del PSR 2014-2020 (1)

##### Filiera agricola e forestale:

- Art. 17 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
- Art. 18 - Investimenti in immobilizzazioni materiali
- Art. 22 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste
- Art. 27 - Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
- Art. 28 – costituzione di associazioni di produttori
- Art. 36 - cooperazione



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

# GRUPPO 3 Filiere agroalimentari e forestali, sviluppo zone rurali Gli strumenti del PSR 2014-2020 (2)

## Sviluppo zone rurali:

- Art. 20 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (aiuti per l'insediamento di giovani agricoltori e per l'avvio di attività extra-agricole, investimenti in attività extra-agricole)
- Art. 21 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
- Art. 36 – cooperazione
- Art. 42 e seguenti - Leader



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

# GRUPPO 4 Inclusione sociale Cosa emerge dal PSR 2007-2013

1. Il PSR 2007-2013, con la misura 311, avrebbe potuto consentire la realizzazione di investimenti per la fornitura di servizi di carattere socio-sanitario da parte delle aziende agricole
2. Tuttavia non si sono sviluppati particolari interventi in questo ambito
3. Quindi, nel periodo 2007-2013, non vi sono significative esperienze sull'inclusione sociale.



La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

## GRUPPO 4 Inclusione sociale

### Gli strumenti del PSR 2007-2013

#### Azioni dirette

- Art. 20 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (aiuti per l'insediamento di giovani agricoltori e per l'avvio di attività extra-agricole, investimenti in attività extra-agricole)
- Art. 21 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
- Art. 42 e seguenti – Leader

#### Azioni a supporto

- Art. 15 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione
- Art. 16 – Servizi di consulenza
- Art. 18 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (investimenti nelle aziende agricole e agro-industriali, infrastrutture)
- Art. 36 - cooperazione



La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

## GRUPPO 5 Semplificazione e governance Cosa emerge dal PSR 2007-2013

La semplificazione è a tutti gli effetti un elemento strategico, di rilevanza almeno pari alla pianificazione finanziaria

## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

# GRUPPO 5 Semplificazione e governance

## Cosa emerge dal PSR 2007-2013

I principali problemi di complessità, all'interno delle procedure PSR, sono i seguenti:

- a) Prima della presentazione delle domande:
  - Accesso alle informazioni
  - Acquisizione di eventuali autorizzazioni, permessi, ecc.;
  - Compilazione corretta del fascicolo aziendale
  - Comunicazione di obiettivi, vincoli, impegni
- b) Presentazione delle domande:
  - Sistema informatico
  - Completezza della documentazione
- c) Dopo la presentazione delle domande:
  - Complessità delle istruttorie
  - Moltiplicazione dei livelli di controllo
  - Rispetto di obiettivi, vincoli, impegni, tenuta di registri, ecc.



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### GRUPPO 5 Semplificazione e governance

#### Prospettive per il periodo 2014-2020

Nel periodo 2014-2020 la complessità delle norme aumenterà certamente – basti pensare al «PAN fitofarmaci», alle norme sulla sicurezza delle macchine, agli OSA, ecc.

Alcune riflessioni:

- Si può agire a livello normativo per eliminare, ridurre e unificare determinate procedure nonché per coordinare diversi enti
- Si può migliorare la comunicazione – spesso la chiarezza previene o risolve molti problemi di complessità
- Si deve migliorare la professionalità della P.A. e dei consulenti



## La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

### Metodo di lavoro dei gruppi Open space technology (OST)

- È un metodo di lavoro basato sulla partecipazione e sulla libera espressione delle opinioni di ciascuno, entro i confini di un tema dato
- Ci sarà una fase iniziale di discussione libera, in cui tutte le idee verranno liberamente espresse a partire da un tema o una domanda posti dal coordinatore
- Seguirà una fase in cui si darà un ordine alle idee emerse, in forma di analisi SWOT (punti di forza e di debolezza, opportunità, minacce)
- Infine, si porranno gli elementi emersi dalla discussione in relazione tra loro, in termini di fabbisogni – azioni – risultati attesi
- Una sintesi della discussione sarà registrata attraverso un «instant report»
- È possibile dividersi in sottogruppi
- È possibile passare da un gruppo all'altro



La programmazione dello sviluppo rurale 2014 - 2020

## GRUPPO 5 Semplificazione e governance

### Per iniziare a lavorare ...

1. Partire da casi concreti
2. Individuare le cause della complessità
3. Raggruppare i casi concreti in base alle cause di complessità
4. Individuare gli obiettivi di semplificazione
5. Individuare gli strumenti per raggiungere gli obiettivi



*Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007 - 2013*

# Lo sviluppo rurale tra mare e montagna

Riflessioni sullo stato di attuazione e prospettive per il  
periodo 2014-2020

